

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64. Impegno di spesa e affidamento lavori per intervento urgente di protezione civile in Comune di Trasaghis (UD) a mitigazione del rischio idraulico nelle zone urbanizzate e a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la viabilità comunale e un tratto della S.R. N° 512 “del lago di Cavazzo” nel capoluogo.
OPI 1157 – CUP D67H18000800002 - CIG 7584227E19

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO ALLA
PROTEZIONE CIVILE**

Decisione

1. E' autorizzata, per i motivi e le finalità di seguito esposti e come si evince dalla relazione tecnica della Protezione civile della Regione, acquisita all'Archivio informatico al progressivo n. Al/93/2018 del 20 luglio 2018, la realizzazione dell'intervento urgente di p.c. in Comune di Trasaghis a mitigazione del rischio idraulico nelle zone urbanizzate e a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la viabilità comunale e un tratto della S.R. N° 512 "del lago di Cavazzo", ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

2. E' approvata la perizia sommaria di spesa, allegata alla suddetta relazione, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di euro 49.000,00.-comprensivo dell'IVA al 22% e degli incentivi previsti dall'art. 11 della L.R. 14/02 nella misura del 2%, così ripartito:

A1	Importo lavori	€	39.516,13
B1	Onere I.V.A. 22 % di A)	€	8.693,55
B2	Incentivo art.11 L.R.14/02 -2% di A)	€	790,32
B3	Tassa Appalti art. 1 L. 266/2005	€	0,00
	TOTALE	€	49.000,00

3. Gli interventi di cui al punto 1, da attuare in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, consistono principalmente nella pulizia condotte, fresatura asfalto, posizionamento pozzettoni, realizzazione vasca di decantazione per limi e ghiaie, ampliamento della vasca di decantazione per limi e ghiaie esistente, ripristino pavimentazione bituminosa, implementazione aree di drenaggio; altre opere di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva.

4. E' autorizzato, stante l'urgenza, l'affidamento diretto dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, con le voci elenco prezzi riportate nel computo metrico allegato alla citata Relazione, ai sensi dell' articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, all'impresa Di Giusto Strade S.R.L. con sede in via Julia Augusto n. 45, fraz. Bueriis – 33010 Magnano in Riviera (UD) in quanto si è dichiarata disponibile ad intervenire immediatamente, possiede l'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici con categoria

	<p>OG8 (opere idrauliche), ha già operato in passato per la Protezione civile della Regione dimostrando sempre professionalità e tempestività in interventi di somma urgenza, dispone dell'attrezzatura tecnica indispensabile per operare, con efficacia e in sicurezza, al fine di portare a termine il lavoro nel miglior modo e nel più breve tempo possibile, in forma autonoma senza ricorrere a subappalti e dispone di personale qualificato in grado di garantire la buona riuscita dello stesso.</p> <p>5. E' impegnata, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, la spesa complessiva di euro 49.000,00.-, a carico del capitolo 281000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della L.R. n. 64/1986 - Codice Siope 2.02.01.09.014 – opere per la sistemazione del suolo.</p> <p>6. E' dato atto, in attuazione dell'art. 90 del D.lgs. n. 81/2008, di procedere alla eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese, in considerazione che le opere risultano omogenee come tipologia di lavorazioni e possono essere eseguite autonomamente dall'Impresa Di Giusto Strade S.R.L., senza il ricorso a subappaltatori.</p> <p>7. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.</p>
Atti presupposti	<p>Nota del Comune di Grimacco del 01 giugno 2018, prot. PCR n. 6907/18 del 4 giugno 2018, con la quale il Sindaco ha segnalato alla Protezione civile della Regione che, a seguito delle intense precipitazioni temporalesche che hanno colpito la zona il 31 maggio 2018, si è verificata la fuoriuscita del rio Volpe su via Vecchia e di un altro rio minore su via Petrignani causando allagamenti e trasporto di materiali solidi e fanghiglia su entrambe le carreggiate poi confluenti sulla S.R. n° 512 "del lago di Cavazzo" (via O. De Luca) che porta alla piazza principale del capoluogo.</p> <p>Relazione tecnica Archivio Generale progr. n. AI/93/2018 del 20 luglio 2018.</p> <p>Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 415 e 20 aprile 2018, n. 937 rispettivamente di approvazione e di assestamento del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2018 .</p> <p>D.P.Reg. 22 maggio 2016, n. 0128/Pres. di attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.</p> <p>D.P.Reg. 22 maggio 2018 n. 129/ di delega all'Assessore Riccardo Riccardi in materia di Protezione civile.</p>
Motivazione	<p>Le piogge del 31 maggio 2018 hanno causato la fuoriuscita del rio Volpe sulle suddette viabilità causando allagamenti e trasporto di materiali solidi e fango sulle carreggiate; il dissesto idraulico era già noto in quanto segnalato dall'Amministrazione comunale durante gli eventi meteo avversi più intensi degli anni scorsi, puntualmente monitorato dai tecnici comunali, ma che non aveva generato le situazioni di criticità e rischio per la pubblica incolumità così come durante l'evento segnalato con la citata nota comunale</p> <p>Il Comune di Trasaghis ha segnalato, con la citata nota 01 giugno 2018, prot. PCR n. 6907/18 del 4 giugno 2018., la fuoriuscita del rio Volpe su via Vecchia e di un altro rio minore su via Petrignani, causando allagamenti e trasporto di materiali solidi e fanghiglia su entrambe le carreggiate.</p> <p>Dalla relazione tecnica Archivio Generale progr. n. AI/93/2018 del 20 luglio</p>

	<p>20182018 emerge che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso dei sopralluoghi lungo sulle aree interessate da dissesto idraulico, a Trasaghis, si è riscontrata l'ostruzione, alla loro confluenza, delle due tratte intubate del rio Volpe e di un rio secondario, posti a monte della S.R. N° 512 "del lago di Cavazzo". Tale ostruzione da prima mette in crisi la funzionalità delle condotte che, esondano, riversando le portate idrauliche sul territorio urbanizzato generando lame d'acqua incontrollate, unitamente al trasporto di ghiaie e limi che mettono a rischio la incolumità della popolazione; - lungo i tratti delle recinzioni esistenti sulle viabilità sono ancora ben evidenti le tracce dei recenti allagamenti subiti dalla borgata per effetto dell'esondazione sulla carreggiata e nelle abitazioni circostanti in coincidenza con improvvisi piovvaschi ormai sempre più frequenti o di eventi atmosferici anche di media intensità; - la tratta principale intubata, lungo via Vecchia, ha uno sviluppo di circa ml. 80,00 ed è costituita da una canalizzazione in ca rettangolare (60x100) superiormente chiusa da piastre sempre in ca (140x50 sp. 15) con un unico pozzetto di raccordo e immissione (60x60 totalmente intasato) con griglia in ghisa, della Via Pettrignani, adiacente e sterrata, percorsa da un'altra tratta di circa 50 ml. di tubazione in cls. Ø cm. 60 che raccoglie acque e limi di un altro rio scolante proveniente da un versante retrostante; anche tale tubazione risulta interamente ostruita e senza alcun pozzetto d'ispezione; - a valle del pozzetto di raccordo delle due condotte, i due corpi idrici, scorrono in unica condotta e superano la S.R. N° 512 "del lago di Cavazzo" (Via O. de Luca), per poi proseguire a cielo aperto, con sezione a "U" in cls 140x170 per i primi 50/60 ml e poi a cielo aperto fino al dispersore del campo sportivo comunale posto a sud del capoluogo comunale; - le due tratte interrate di 80 e di 50 mt. di tubazione sono totalmente ostruite e l'unico pozzetto d'ispezione con griglia superiore in ghisa (60x60), posto alla loro intersezione, non assolve più né alla funzione di ispezione e raccolta delle acque superficiali né può essere utilizzato per la manutenzione ordinaria; - il dissesto idraulico in atto è dovuto presumibilmente al trasporto solido, generato dai tratti più in quota dei corsi d'acqua citati che giunti sulla zona pianeggiante, in corrispondenza del cambio di pendenza e della diminuzione di velocità delle acque, sedimentano all'interno dei manufatti descritti diminuendone notevolmente l'efficienza idraulica; - prima dei tratti intubati non sono presenti delle aree di cattura del trasporto solido manutentabili con mezzi meccanici a intervalli programmati e tale situazione costituisce grave rischio idraulico per le aree urbanizzate contermini ai tratti intubati del corso d'acqua e per la pubblica incolumità ed il transito dei cittadini che si trovano a percorrere le viabilità comunali e l'arteria regionale citata; - per quanto sopra esposto è altamente probabile il ripetersi di situazioni di criticità idraulica nel tratto urbano del corso del rio Volpe, a causa della sempre maggior frequenza, sulla regione, di eventi meteorologici avversi, precipitazioni intense, improvvise e concentrate anche a carattere temporalesco, che potrebbero determinare l'allagamento delle abitazioni in fregio al corso d'acqua e pericolo, per il transito in sicurezza, lungo la viabilità comunale. <p>Sulla base di quanto sopra esposto, risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e art. 11, primo comma, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64 a mitigazione del rischio allagamenti e a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la strada comunale per la frazione di Pecol e Subit in comune di Trasaghis.</p>
--	---

Riferimenti normativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, recante “Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile”, con particolare riferimento agli articoli: a) 9, secondo comma , prima parte, ed art. 11, primo comma; b) 33 della l.r. n. 64/1986, come modificato dall’art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9. 2. L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante: “Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale”; 3. legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato; 4. art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041 relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali; 5. art.11 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, recante “Disciplina organica dei lavori pubblici”. 6. art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50.
----------------------------------	--

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE,
L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

arch. Riccardo Riccardi

(firmato digitalmente)

GG//